

Rassegna Stampa Mostra “LADAKH QUOTA 5000”



Logo: associazione nordEstSudOvest

Galleria d'Arte G1

Logo: F.F.

LADAKH QUOTA 5000

mostra fotografica di Domenico Augusti

Dal 1 al 15 Marzo
presso Galleria d'Arte G1
Calle San Giacomo, Chioggia

Aperto tutti i giorni
Lunedì-Venerdì 17:00 - 19:00
Sabato-Domenica 10:00 - 12:00
17:00 - 19:00

Inaugurazione 1 Marzo ore 17.00

orizzonti
INCONTRI PER CAPIRE IL MONDO

La Voce di Rovigo

GALLERIA G1 L'esibizione sarà inaugurata il 1 marzo alle 17 Una mostra sul Ladakh

CHIOGGIA - Verrà inaugurata il prossimo primo marzo alle 17, nella galleria d'arte G1 in calle San Giacomo la mostra fotografica "Ladakh quota 5000", di Domenico Augusti.

L'iniziativa, promossa dall'associazione "NordEstSudOvest" come attività collaterale della rassegna "Orizzonti - Incontri per capire il Mondo", è organizzata in collaborazione con il Fotoclub Cavarzere e con la Galleria d'Arte G1.

Gli scatti, realizzati dal fotogra-

fo e viaggiatore Domenico Augusti, riguardano il Ladakh, un territorio dell'India situato alle pendici dell'Himalaya, da sempre mosaico di popoli, culture e religioni.

Nelle fotografie, oltre a paesaggi da sogno, ci si imbatte così nella numerosa popolazione di origine tibetana e nelle sue ancestrali tradizioni, nei bramini indù, nei Dardi, una minoranza di origine iranica presente nella regione già ai tempi di

di fede islamica come i Kashmiri.

Un viaggio tra vette, natura, storia, antropologia e mistero. L'esposizione sarà visitabile dal 1 al 15 Marzo dal Lunedì al Venerdì dalle 17 alle 19, Sabato e Domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. L'ingresso gratuito. Nelle giornate dall'1 al 3 Marzo e il 15 Marzo sarà possibile effettuare delle visite guidate con l'autore.

M. Bio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ladakh al centro di una mostra promossa dall'associazione NordEstSudOvest



Venerdì 1 Marzo 2024
www.gazzettino.it

Con il progetto "Ladakh quota 5000"

Negli scatti di Augusti i panorami dell'India

FOTOGRAFIA

CHIOGGIA Questo pomeriggio alle 17 Domenico Augusti inaugurerà la sua mostra fotografica "Ladakh quota 5000", portando i visitatori in un'esplorazione visiva attraverso terre remote e culture millenarie. L'esposizione sarà alla Galleria d'Arte G1 in Calle San Giacomo a Chioggia.

Promossa dall'Associazione NordEstSudOvest come parte integrante della rassegna "Orizzonti - Incontri per capire il Mondo", la mostra è il risultato di una collaborazione sinergica con il Fotoclub Cavarzere e la Galleria d'Arte G1.

Le fotografie di Domenico Augusti ci trasportano nel cuore del Ladakh, un territorio dell'India situato alle pendici dell'Himalaya, ricco di storia, cultura e tradizioni. Attraverso gli obiettivi del fotografo e viaggiatore, il visitatore si troverà immerso in paesaggi mozzafiato e avrà l'opportunità di esplorare le varie sfaccettature di questa terra, da sempre crocevia di popoli e religioni.

Oltre ai panorami spettacolari, le fotografie ci introducono alla ricca diversità culturale della regione, dalle tradizioni ancestrali dei popoli di origine tibetana, ai bramini indù, ai Dardi, una minoranza di origine iranica, fino alle comunità di fede islamica come i Kashmiri.

Un viaggio che abbraccia vette imponenti, natura incontaminata, storia millena-

ria, antropologia e un velo di mistero che avvolge queste terre remote. L'esposizione sarà aperta al pubblico fino al 15 marzo, con orari differenziati per consentire a tutti di partecipare.

Dal lunedì al venerdì sarà visitabile dalle ore 17 alle 19, mentre sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. L'ingresso è gratuito per tutti gli appassionati di arte e cultura. Per coloro che desiderano approfondire la loro esperienza, saranno disponibili visite guidate con l'autore nei giorni 1, 2, 3 e 15 marzo, offrendo un'opportunità unica di esplorare la mostra sotto la guida diretta di Domenico Augusti.

Daide Sfriso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHIOGGIA La locandina dell'esposizione

ALLA GALLERIA G1

Un pezzo di Himalaya in mostra a Chioggia

CHIOGGIA

Gli scenari dell'Himalaya in mostra alla galleria G1 di calle San Giacomo. Fino al 15 marzo lo studio ospita la mostra fotografica "Ladakh quota 5000" di Domenico Augusti, promossa dall'associazione NordEstSudOvest come attività collaterale alla rassegna "Orizzonti", in collaborazione con il Fotoclub Cavarzere. Gli scatti ritraggono il Ladakh, un territorio dell'In-

dia situato alle pendici dell'Himalaya, da sempre mosaico di popoli, culture e religioni. Nelle foto, oltre ai paesaggi, si immortalano la popolazione tibetana nelle sue ancestrali tradizioni, i Bramini indù, i Dardi, una minoranza presente già ai tempi di Alessandro Magno, i Kashmiri. Aperta dal lunedì al venerdì (17-10) sabato e domenica anche 10-12. —

E.B.A.

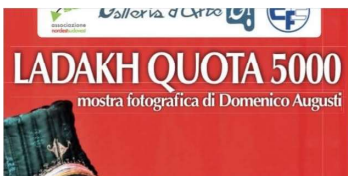
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chioggia News 24
23 min · 📶

"LADAKH QUOTA 5000"

Successo per la mostra fotografica "Ladakh quota 5000" che si tiene fino al 15 marzo presso la Galleria G1 in Calle San Giacomo a Chioggia. In meno di una settimana dall'apertura sono già stati raggiunti i 200 visitatori, affascinati dalla bellezza delle foto realizzate dal fotografo Domenico Augusti durante il suo viaggio nel Ladakh, un territorio dell'India situato ai piedi dell'Himalaya

Chioggia News24



LA SPECIALE MOSTRA

La magia dell'Himalaya incanta a calle San Giacomo



CHIOGGIA – Sono gli splendidi scorci dell'Himalaya a fare da protagonisti nella nuova mostra ospitata dalla galleria G1 di calle San Giacomo. Fino al 15 marzo saranno esposte le splendide foto di Domenico Augusto. "Ladakh quota 5000" il titolo dell'evento promosso dall'associazione NordEstSudOvest come attività portata avanti in parallelo alla rassegna "Orizzonti", in collaborazione con il Fotoclub Cavarzere. Protagonista degli scatti è Ladakh, un territorio situato alle pendici dell'Himalaya. Nelle fotografie, oltre a paesaggi da sogno, ci si imbatte così nella numerosa popolazione di origine tibetana e nelle sue ancestrali tradizioni, nei bramini indù, nei Dardi, una minoranza di origine iranica presente nella regione già ai tempi di Alessandro Magno e nelle genti di fede islamica come i Kashmiri. La mostra sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19, e sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. L'ingresso è libero.

M.Bio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EVENTI Chiuderà venerdì la mostra di Domenico Augusti Un viaggio magico nel Ladakh

CHIOGGIA - Ancora pochi giorni per poter visitare la mostra fotografica organizzata da Domenico Augusti, "Ladakh quota 5000", all'interno degli spazi della Galleria d'Arte G1 in calle San Giacomo a Chioggia. L'iniziativa, promossa dall'Associazione NordEstSudOvest in collaborazione con il Fotoclub Cavarzere e con la Galleria d'Arte G1, ha raggiunto, in poco più di una settimana dall'inaugurazione, oltre 300 presenze, con visitatori provenienti da tutto il Veneto, ma anche dalla Lombardia, dall'Emilia-Romagna e dal Friuli Venezia Giulia. Gli splendidi scatti, rea-

lizzati dal fotografo e viaggiatore Domenico Augusti, narrano la vita quotidiana nel Ladakh, un territorio dell'India situato alle pendici dell'Himalaya, conosciuto anche con l'appellativo di "Tibet indiano". Un incredibile viaggio tra vette, natura, storia, antropologia e mistero, tra i colori, le tradizioni, le fedi e la storia della regione himalayana, da sempre crocevia di popoli e culture. Dalla popolazione di origine tibetana ai bramini indù, dai Dardi, minoranza di origine iranica alle genti di fede islamica come i Kashmiri. Venerdì 15 Marzo, a partire dalle 17, in occa-

sione della chiusura della mostra sarà possibile effettuare alcune visite guidate accompagnati proprio dall'autore. Per l'occasione a tutti i presenti verrà poi offerto un aperitivo. L'esposizione fotografica "Ladakh quota 5000" è ancora visitabile e chiuderà i battenti il 15 Marzo. Fino ad allora sarà aperta al pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19, mentre il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. L'ingresso alla mostra è completamente gratuito.

M.Bio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine della mostra

LA MOSTRA Inaugurata l'esposizione "Ladakh quota 5000" del fotografo cavarzerano

Gli scatti di Augusti in Himalaya

Le opere saranno esposte in Galleria G1 a Chioggia fino a domenica 15 marzo. Oggi visite con l'autore

CAVARZERE - Donne e uomini, preghiere e monasteri tra mille colori. È la mostra "Ladakh Quota 5000" del fotografo cavarzerano Domenico Augusti, inaugurata venerdì scorso nella Galleria d'Arte G1 in Calle San Giacomo a Chioggia. L'iniziativa, promossa da associazione NordEstSudOvest come attività collaterale della rassegna "Orizzonti-Incontri per capire il Mondo", è stata organizzata in collaborazione con il Fotoclub Cavarzere e, appunto, con la Galleria d'Arte G1.

Gli scatti realizzati da Augusti riguardano il Ladakh, un territorio dell'India situato alle pendici dell'Himalaya. Nelle fotografie, oltre a paesaggi da sogno, sono protagonisti donne e uomini della popolazione di origine tibetana, avvolti nei loro costumi colorati.

"Potete vedere dei personaggi del luogo, i loro mestieri, le preghiere e i luoghi dove vivono - ha raccontato Augusti - e che non tutti avranno la fortuna di visitare. E possono solo immaginare come sia. Ecco, era un pezzo che pensavo di fare questo viaggio, difficile per l'altitudine, dai 4 ai 5 mila e



Domenico Augusti Il fotografo cavarzerano reduce dal viaggio in Ladakh espone le sue foto a Chioggia

600 metri, proibitiva per le difficoltà fisiche. Ma che è stato compensato dalla gente, da quello che ho visto, e che è oggi esposto in Galleria G1. Una mo-

stra che consiglio di visitare". L'esposizione sarà visitabile fino al 15 marzo dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle

17 alle 19, con ingresso gratuito. Oggi, e il 15 marzo, sarà possibile svolgere delle visite guidate con l'autore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO

"Cavarzere incontra" arrivano Biloslavo e Salvatore Attanasio

CAVARZERE - Nuovo appuntamento per "Cavarzere incontra" che riporta sul palco del teatro "Serafin" Fausto Biloslavo, questa volta con Salvatore Attanasio. L'appuntamento è l'8 marzo prossimo alle 21. La rassegna voluta e organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cavarzere in collaborazione con Confcommercio Cavarzere e Cona, è a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria allo 0426/317160 o alla mail biblioteca@comune.cavarzere.ve.it.

"Attanasio, il processo che non si doveva fare". Sono passati tre anni dalla morte dell'ambasciatore italiano Luca Attanasio nella Repubblica democratica del Congo. Il padre Salvatore, insieme a Biloslavo, parlerà di questa dolorosa vicenda ma anche di come si stia battendo non per ottenere vendetta, ma che si accerti la verità di quello che è accaduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA